

CLEAN STEPS

<p>Descrizione della ricerca di monitoraggio civico</p> <p>Dopo aver selezionato il progetto e assegnato i ruoli, abbiamo scelto il nome del team. Successivamente i designer hanno elaborato il logo e i writer hanno creato uno slogan. Contemporaneamente il gruppo dei social si è occupato di creare gli account, iniziare ad interagire con altre pagine e postare contenuti. Ultimi ma non per importanza: analisti, scout e coder hanno cercato ed analizzato i dati e intervistato gli esperti, fornendoci essenziali informazioni sul progetto.</p> <p>Parole chiave: locale, beni, valorizzare, castello, Roccaromana</p>	<p>Ricerche aggiuntive</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerche presso uffici comunali e provinciali. • Ricerche bibliografiche, di archivio. 	<p>PROGETTO E TEMA</p> <p>TEMA: TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE</p> <p><u><i>venturing in our history step by step</i></u></p> <p>Abbiamo deciso di dedicarci al progetto per ‘la realizzazione di un percorso storico culturale e il recupero di torri e castelli a Roccaromana’, al fine di tutelare e valorizzare i beni culturali e paesaggistici del nostro territorio. ‘Clean Steps’, Il nome scelto per il gruppo, infatti, indica il percorso che vogliamo intraprendere, per spronare gli abitanti di piccoli paesi, come il nostro, ad impegnarsi attivamente nella salvaguardia delle risorse naturali e dei reperti archeologici.</p>	<p>Persone esperte sul tema</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ing. Olindo del Monaco. • Geom. Antimo d’Agostino. • Arch. Umberto Fusco. • I R.U.P del Comune di Roccaromana: geom. Antonio E. Fortini e geom. Russo Iolando con l’ass. tecn. geom. Attanasio Antonio. • Cogeme S.r.l di Giuseppe Zoccolillo. • Antonia Girfatti (Europe Direct Caserta) 	<p>Format di Comunicazione e strategia di coinvolgimento</p> <p>Abbiamo intenzione di rendere partecipi gli abitanti della zona, sia tramite interviste, che attraverso le piattaforme social; su queste ultime, infatti, pubblicheremo video e sondaggi, i quali, non solo coinvolgeranno tutti gli iscritti, ma ci permetteranno anche di scoprire le migliori modalità di comunicazione e diffusione della nostra ricerca.</p>
---	---	--	---	--

<p>Dati di contesto</p> <p>Grazie al gruppo di analisi dei dati, l’inizio dei lavori era previsto per il 30/08/2010, mentre la fine per il 16/01/2012. Il finanziamento stanziato ammonta a €1.696.809,30, di questi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • €1.053.197,00, pari al 62% circa della somma totale, sono fondi provenienti dall’UE; • €194.659, pari all’11%, provengono dal Fondo di Rotazione; • €262.547, pari al 15% circa, del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione; • €156.407, pari al 9% circa, dei fondi Regionali; • €30.000, pari al 2% circa, dei fondi Comunali. <p>I pagamenti, versati per l’82% del totale, sono stati così saldati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • €453.412,84, ossia il 26% del totale, versati nel 2012; • €497.957,55, ossia il 30% del totale, versati tra il 2013 e il 2014; • €453.091,63, ossia il 26% del totale, versati nel 2015. 	<p>Valore per la comunità</p> <p>Il nostro scopo è quello di portare la popolazione locale a comprendere l’importanza delle risorse del territorio e ad averne maggiormente cura. Vogliamo, infatti, analizzare le circostanze che hanno impedito la completa realizzazione del progetto, sottolineando il maggiore contributo che avrebbe potuto dare la comunità; così quest’ultima verrà portata a riflettere sull’importanza della propria partecipazione, in tali iniziative, ed ad attivarsi, per farne partire di nuove. Solo in questo modo si riusciranno a mettere in luce le bellezze locali, sottovalutate ormai da troppi anni.</p>
--	---